

SCUOLA SUPERIORE, OGGI LA CONSEGNA DEL DIPLOMA ALLA MEMORIA DELLA STUDENTESSA

Parole e immagini per ricordare Barbara

Oggi alle 17.30, nell'aula magna di Villa San Saverio, si terrà la cerimonia di consegna del diploma della Scuola Superiore ai familiari dell'allieva Barbara Minutoli (nella foto), prematuramente scomparsa all'inizio di settembre.

La concessione del titolo di studio è stata deliberata dagli organi di governo della Scuola e dell'Università in deroga al regolamento



della Ssc e consentendo così la presentazione della tesi di laurea triennale come tesi di diploma, nella certezza che - laddove la malattia non l'avesse sottratta ai suoi affetti - Barbara avrebbe proseguito la sua brillante carriera universitaria al dipartimento di Scienze umanistiche e alla Scuola Superiore.

La manifestazione, intitolata

"Per Barbara", si aprirà con la proiezione del dott. Giuseppe Di Fazio, giornalista e professore della Minutoli, dal titolo "Il cuore della notizia. L'avventura del lavoro giornalistico", in omaggio a quella carriera di giornalista che tanto le stava a cuore. Seguirà la seduta di diploma vera e propria, con l'introduzione del presidente della Scuola, Francesco Priolo, la pre-

sentazione della tesi da parte della prof.ssa Marina Paino (direttrice del Disum e tutor di Barbara) e gli interventi dei coordinatori di classe, i professori Lina Scalisi e Salvo Sortino, e del prof. Mario Pagano, presidente del corso di laurea magistrale frequentato da Barbara.

Dopo la consegna del diploma ai familiari della ragazza, concluderanno la cerimonia alcuni interventi degli allievi della Scuola che, con parole e immagini, racconteranno la loro amica Barbara.

PROGETTO MIGRANTES

«La tecnologia non basta attese anche oltre 4 anni»

«Arrivano anche dopo oltre quattro anni, dal Tribunale di Catania, le risposte alle richieste d'asilo: tempi d'attesa che il progetto Migrantes, presentato alcuni giorni fa, non può velocizzare solo con la tecnologia». Lo afferma Alessandro Schinco, presidente dell'Associazione Oltre le Frontiere, promossa dalla Cisl, dopo aver assistito alla illustrazione del progetto.

«Pur plaudendo all'iniziativa - aggiunge Schinco - non posso che evidenziare tuttavia che essa mira a velocizzare i procedimenti volti a riconoscere lo "status di rifugiato" soltanto tramite la tecnologia informatica, in assenza assoluta di un potenziamento dell'organico dei magistrati e dei cancellieri deputati allo scopo».

«Sicuramente le misure proposte diminuiranno i tempi di definizione delle procedure giudiziarie per il prossimo futuro - conclude Schinco - ma per i procedimenti pendenti e, in particolare per quelli in attesa della decisione, il progetto non fornisce alcuna risposta soddisfacente. Tale tipo di procedura dovrebbe essere, per legge, definita "in via d'urgenza", mentre nei casi più gravi alcuni richiedenti asilo attendono dal Tribunale di Catania una risposta da oltre 4 anni, soprattutto quando la causa è devoluta ai magistrati onorari».

LE ESEQUIE A HONG KONG

Morto don Nicosia l'angelo dei lebbrosi»

Ha suscitato vivo cordoglio nell'arcidiocesi e nella Famiglia salesiana di Sicilia la morte, avvenuta a Hong Kong all'età di 102 anni, di uno dei patriarchi salesiani più conosciuti nel mondo, il sacerdote don Gaetano Nicosia, nativo di San Giovanni La Punta e missionario pioniere "angelo dei lebbrosi", in Cina. Per ben 48 anni l'appassionato e coraggioso seguace di Don Bosco si è speso per la cura e l'aiuto dei malati del morbo di Hansen nel lebbrosario di Ka Ho, in un villaggio di Coloane, nei pressi di Macao, visitato per i ritiri spirituali di Pasqua e Natale, nei rari momenti di riposo e con grande amore verso i lebbrosi, dal suo fraterno compagno d'infanzia, amico e compagno, il beato frate minore Gabriele Maria Allegra.

La vita del puntese padre Nicosia è stata definita una favola evangelica: aveva solo tre anni quando suo padre, il bersagliere Antonino, cadde combattendo sul Carso. Nel collegio salesiano di Caltagirone l'adolescente Gaetano, osservando su una rivista missionaria la foto di un lebbroso, ne rimase profondamente impressionato. A 16 anni entrò come spirante nel collegio di Gaeta e a 19 anni iniziò il noviziato ad Hong Kong dove fu accolto paternamente dal superiore, don Carlo Braga, il "Don Bosco della Cina". Il 25 marzo 1946, a 31 anni, fu ordinato sacerdote. Espulso dai comunisti, dopo la proclamazione della Repubblica popolare cinese, fu accolto ad Hong Kong dai missionari del Pime; in seguito gli venne affidato il lebbrosario di Ka Ho. Don Nicosia con incrollabile fede in Dio trasformò



un miserabile luogo di inguaribili disperati e sventurati, rifiutati dai medici governativi, in un piccolo villaggio sperduto in un'isola remota e divenuto autosufficiente e sede di un'azienda sanitaria modello, dove molti lebbrosi guarivano e tornavano a vivere nel mondo, dopo essere stati battezzati da lui.

Negli anni Settanta il villaggio è stato arricchito da due scuole salesiane per ragazzi poveri, dalla bellissima chiesa "Nostra Signora dei Dolori" e dall'artistico Crocifisso, gigantesca opera bronzea donata dal grande scultore nostro conterraneo, Francesco Messina, al quale si deve anche il dono della miniatura della Madonna col Bambino. Il denaro per finanziare quest'incredibile "progetto di vita" giunse da tutto il mondo, dopo che ebbe donato una cospicua somma Papa Paolo VI, cugino di don Luigi Montini, il missionario italiano conosciuto da Don Nicosia a Macao, l'unico ad avere il coraggio di visitare i lebbrosi. Oggi i lebbrosi sono guariti tutti e l'azienda è una confortevole casa di riposo per anziani. Le esequie sono state celebrate nella Cattedrale di Hong Kong dal suo grande amico salesiano, il metropolita emerito, cardinale Joseph Zen. È stato sepolto nella "sua" isola, al largo di Macao, l'"inferno in terra" che don Nicosia aveva trasformato in "paradiso" dei fratelli lebbrosi abbandonati al loro destino.

ANTONINO BLANDINI

SCUOLA. Le classifiche del progetto di Eduscopio sugli istituti della città e della provincia

Nel derby dell'istruzione vince sempre l'eccellenza

I licei Cutelli, Galilei e Gulli e Pennisi ai primi posti

PALAZZO CULTURA GIOVEDÌ CONVEGNO SULLA SCUOLA ACCOGLIENTE

"La scuola accogliente, il percorso adottivo" è il titolo del convegno che si svolgerà giovedì 30, a partire dalle 9, nel Palazzo della Cultura, promosso dal Comune attraverso l'assessorato alla Famiglia e Politiche sociali. Professionisti ed esperti di Comune, Asp 3, scuola e Ufficio scolastico, associazione "Genitori in cammino" e Tribunale per i minorenni si confronteranno su scuola e adozioni e in particolare sul primo percorso di formazione che ha introdotto nella scuola il docente referente per le specificità dell'allunno adottato. Saranno analizzate le linee guida del nuovo iter che, su input di un protocollo di buone prassi promosso dall'ufficio adozioni, vede insieme alunni, famiglie, docenti e servizi sul territorio. Gli interventi si articoleranno, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30, sui temi: "Significato socio-sanitario dell'adozione"; "La scuola incontra l'adozione"; "La scuola accogliente: il percorso adottivo", con l'analisi; "Il Tribunale sostiene l'adozione".

Finisce in parità il "derby" dell'istruzione tra capoluogo e provincia. Si potrebbe così sintetizzare l'ultima edizione del progetto di ricerca "Eduscopio" della Fondazione Agnelli, che pone il liceo classico Gulli e Pennisi di Acireale in cima alle classifiche specifiche (cioè scisse per profilo di studi) delle migliori scuole statali di città e dell'hinterland, seguito dal Cutelli che, comunque, mantiene il primato tra i licei classici catanesi. Lo Spedalieri, il Concetto Marchesi e il Convitto Cutelli si posizionano rispettivamente al terzo, quarto e quinto posto.

«Eduscopio conferma la bontà dell'offerta formativa acese - dice Riccardo Biasco, dirigente dell'Archimede e reggente del Gulli e Pennisi di Acireale - Un posto di eccellenza anche per gli indirizzi scientifico e linguistico che confermano la qualità dei docenti e dell'utenza. Oltre il 90% dei nostri ragazzi, infatti, prosegue gli studi e si inserisce in un contesto lavorativo pluridisciplinare. Offriamo loro gli strumenti critici per interpretare la realtà, preparandoli a tutto tondo per entrare nel mondo dell'occupazione». La dirigente del Cutelli, Elisa Colella, porge i propri complimenti «ai ragazzi e ai genitori, con l'augurio che il liceo vada sempre più avanti. Gli studenti annoverano successi anche grazie al positivo background familiare. Il risultato conseguito su Eduscopio riguarda gli anni passati, dunque ci fa capire che stiamo lavorando nella direzione giusta tant'è che il Cutelli, da anni, si posiziona al primo posto su Catania».

Se, invece, si osserva la classifica generale di Eduscopio, che prende in considerazione tutti gli indirizzi di studi e l'accesso all'università, al primo posto troviamo il liceo scientifico "Galileo Galilei", seguito dal "Cutelli", dal "Principe Umberto" ad indirizzo scientifico e dall'"Ettore Majorana" ad indirizzo linguistico. L'ultimo della fila è il "Principe Umberto", nel suo indirizzo linguistico. «Anche quest'anno ci siamo affermati al primo posto - commenta la dirigente del Galileo Galilei, Gabriella Chisari - Abbiamo intrapreso da tempo un percorso che punta allo sviluppo delle competenze di base e trasversali dei ragazzi, accompagnate da un processo innovativo. Tutto ciò, evidentemente, sta dando i suoi frutti». Il liceo scientifico catanese resta al primo posto anche nelle classifiche specifiche scisse per profilo di studi. Lo seguono il "Principe Umberto" e l'"Ettore Majorana". Al quarto, quinto e sesto posto, invece, si piazzano il "Concetto Marchesi", il "Boggio Lera" e il "Vaccarini". La valutazione di Eduscopio prosegue con l'indagine sui licei statali di indirizzo Scienze Umane: primo il "Lombardo Radice" seguito dal "Turrisi Colonna". Per l'indirizzo linguistico, invece, si aggiudica il primo posto in classifica l'"Ettore Majorana". Seguono il "Principe Umberto", il "Boggio Lera", il

«Lombardo Radice» e, per ultimo, il "Turrisi Colonna". Tra i migliori istituti tecnici, infine, troviamo il "Fermi - Eredia" seguito dall'"I.T.I.S. Marconi". Una posizione di prestigio che, ovviamente, il "Marconi" ha accolto con grande soddisfazione anche considerato che, spiega il dirigente scolastico dell'istituto catanese, l'ing. Ugo Pirrone, «al primo posto si è posizionato un istituto che è tradizionalmente ad indirizzo Agrario, mentre il Marconi è specializzato ed ha una consolidata tradizione nell'indirizzo Informatico, Telecomunicazioni ed Elettronica. Per di più il Marconi ottiene il piazzamento d'onore in una selezione che ha visto passare al vaglio dell'indagine di Eduscopio ben 11 istituti della provincia di Catania che rispondono alle stesse caratteristiche del Marconi ed hanno, più o meno, una offerta formativa simile. Tanto più importante e significativa la valutazione della fondazione Agnelli - conclude il preside - alla luce del fatto che proprio il Marconi è impegnato da anni in una politica di sensibilizzazione nel territorio per avvicinare i giovani, esattamente come accade in altre parti del Paese, agli studi tecnici, quelli che, spesso, sono in grado di garantire maggiori opportunità di occupazione».

PIERANGELA CANNONE

DOPO LE PROTESTE DEGLI UNIVERSITARI

Riaperta ieri l'aula studio dei Benedettini



ieri, dopo le recenti iniziative portate avanti dagli studenti, ha riaperto l'aula studio del Monastero dei Benedettini.

La fruibilità dei locali era stata bloccata per un contenzioso tra l'Università e la ditta che aveva precedentemente in gestione il bar.

Gli studenti, che hanno protestato con istanze, presidii e occupazioni, alla fine sono riusciti a ottenere ciò che chiedevano, mentre l'Ateneo guadagna oltre 100 posti a se-

dere per tutti i suoi studenti. A breve partirà anche la gara d'appalto per la riapertura del servizio bar.

Dichiara Lara Torrisi, del Coordinamento Universitario: «È una vittoria di tutti gli studenti e le studentesse. Le lotte che abbiamo portato avanti e le pressioni sul rettorato hanno pagato. Questo dimostra che non vivere l'Università in maniera passiva e rivendicare i diritti di noi studenti non è un'utopia, ma una pratica possibile».

Open Innovation di Firenze la lezione del prof. Faraci



Lezione sull'Open Innovation all'Università di Firenze tenuta da Rosario Faraci, presidente del corso di laurea in Economia Aziendale e delegato del rettore dell'Università per il trasferimento tecnologico, le start up e i rapporti con le Pmi.

Invitato dal prof. Vincenzo Zampi nell'ambito del corso Imprenditorialità, innovazio-

ne e cambiamento organizzativo, il docente si è intrattenuto per tre ore con gli studenti della laurea magistrale in Governo e direzione d'impresa parlando di innovazione aperta, ecosistemi locali dell'innovazione e start up, raccontando pure il caso Catania e tutto ciò che ruota intorno al distretto tecnologico dell'Etna Valley.

Pront Artigiano
riparazioni in casa

Ristrutturazioni (Catania)
Azienda con esperienza trentennale specializzata in lavori di ristrutturazione interni ed esterni, bagni, pavimentazioni, lavori di pittura, impianti idrici ecc. Massima serietà e professionalità nel settore; offre preventivi gratuiti ed interventi tempestivi. Prezzi di assoluto interesse.
Cell. 339/8664016 oppure 338/3752918 email: giandinotovincenzo@tiscali.it

Infissi (Catania)
Montaggio nuovo tipo di ZANZARIERA automatica con chiusura magnetica universale adatta a qualsiasi porta e finestra. Prezzi promozionali.
Maggiori info su: www.easypowersolar.com
Cel. 348 4932900

Elettricista (Catania)
Elettricista con esperienza decennale esegue Impianti elettrici, citofonia, allarme, antenna e digitale terrestre, Videosorveglianza. Si eseguono anche piccole riparazioni. Prezzi di assoluto interesse. Tel. 3476559704

ANTENNISTA (Catania)
Antenne Digitale Terrestre - Video Sorveglianza Impianti Antintrusione - Climatizzazione Via Cifali 39/41 Catania
Tel. 095 431318
Cel. 328 5421969
www.elektronriparazioni.com

MANUTENTORE CALDAIE (Catania)
Manutentore esperto certificato per i catasti termici esegue lavori di manutenzione caldaie e stufe di vario genere. Massima serietà e professionalità. Prezzi competitivi
Cell. 3465202888
Tel. 0956176179

IDRAULICO TERMIDRAULICO (Catania)
Tecnico idraulico esegue lavori di rifacimento impianti idrici e termo idrici. Vendita e montaggio di caldaie, climatizzatori, stufe a gas e a pellet, pannelli solari, ricambi caldaie e cucine. Prezzi modici.
Cell. 3465202888
Tel. 0956176179

Elettricità (Catania)
NOLEGGIO GRUPPI ELET. TROGEN DA 5 A 500 Kwh Per manifestazioni ed eventi - Possibilità H24 con Operatore Qualificato
Via Iercio, 2/A Acireale (CT)
Tel. 342 0447465
340 5274026

Per adesioni alla rubrica rivolgeti al nostro sportello Publikompass di Viale O. da Pordenone n.50 Catania, oppure chiama allo
095.253438
un nostro operatore sarà a vostra disposizione dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00